

Il caso acqua

In attesa della manifestazione prevista dopodomani a partire dalle 18 in Cortile Federico II la singolare iniziativa del comitato che vuole la gestione totalmente pubblica della rete idrica. Nella notte cartelli affissi su monumenti, fontanelle e leoni del Duomo: il centro tappezzato



Il cartello appeso alla statua di Stradivari



Cartello anche sul busto di Mazzini, in piazza Roma

IN CONSIGLIO COMUNALE

Lunedì Perri e Bordi incalzati dall'odg delle opposizioni

E lunedì, il 'caso acqua' entrerà in consiglio comunale. Dovrebbe infatti essere discusso l'ordine del giorno — depositato nei giorni scorsi e firmato dai rappresentanti di tutte le opposizioni — che impegna il sindaco a motivare il voto favorevole all'ingresso dei privati, espresso dall'assessore all'Ambiente Francesco Bordi nel consiglio di amministrazione dell'Ato dello scorso 11 ottobre, un via libera arrivato dopo un voto negativo e un'astensione. In quel documento, sottoscritto da Daniele Burgazzi per il Partito democratico,

Ferdinando Quinzani per 'Cremona per la libertà', Santo Canale per 'Cremona nel cuore' e Giancarlo Schifano per l'Idv, si chiede ad Oreste Perri e a Bordi «il perché dell'accelerazione» e si domanda la convocazione dell'assemblea dei sindaci per «garantire una reale espressione di parere da parte di rappresentanti eletti dai cittadini per rivedere la scelta del cda». «Chiederemo conto — ha aggiunto ieri la segreteria cittadina del Pd in una nota — dei voltafaccia sull'argomento, con l'auspicio che si possa

ancora cancellare una decisione antidemocratica e dagli effetti gravemente negativi per tutti i cittadini». L'Ato attraverso il proprio presidente Gian Pietro Denti, e lo stesso Bordi, l'hanno per altro già giustificata: ok ai privati nella società mista per riuscire ad avere la copertura economica ad un piano di interventi da oltre 370 milioni di euro nei prossimi venti anni. Senza quegli adeguamenti, ad impianti di depurazione e reti fognarie, alcuni comuni rischierebbero pesanti sanzioni da parte della Comunità europea.

'No' ai privati sulle statue La protesta è nelle piazze

di Mauro Cabrini

Dopo essere stata istituzionale senza aver raggiunto il risultato sperato, diventa 'di piazza' la protesta del comitato 'Acqua pubblica': nella notte fra giovedì e ieri, con il chiaro obiettivo di rendere visibile a tutti — e facilmente comprensibile — la contrarietà verso la scelta del consiglio di amministrazione dell'Ato di aprire ai privati la società mista di gestione della rete idrica provinciale, sono stati appesi cartelli a tema sulle statue simbolo del cuore di Cremona e su alcune fontanelle della cintura. E così, mentre sulla scultura di Stradivari collocata nell'omonima piazza si legge 'Acqua privata, sinfonia stonata', ecco che su quella di Mazzini, nei giardini pubblici di piazza Roma, è stampigliato 'Cara giovane Italia, la vecchia politica vuole privatizzare l'acqua...fermiamola'. Sembrano interrogarsi, rigorosamente in dialetto cremonese, persino i leoni del Duomo: 'Ghet sentit? I privatizza l'acqua' recita il foglio messo al collo del primo; 'Eh, cat, robe de mat' risponde l'altro. Sulle fonti di via Persico e del Migliaro, infine, gli ultimi mes-

saggi: 'Le nostre vite valgono più dei loro profitti' e 'Liscia o gasata non può essere privatizzata'. Insomma, un modo eclatante per rilanciare una polemica più che mai viva. «Se abbiamo affisso noi quei cartelli? Diciamo — ha spiega-

to Diego Antonioli, uno dei referenti provinciali del comitato — che li hanno appesi persone che si riconoscono nella nostra idea e nel valore per cui stiamo lottando». Intanto, con i sindaci della sinistra impegnati nell'elabora-

re la documentazione da inoltrare al Tar per il ricorso avverso alla decisione adottata dal cda dell'Ato la scorsa settimana, il Partito democratico ha aderito ufficialmente alla manifestazione in programma lunedì, dalle 18, in Cortile Federico II: 'Il colpo di mano con cui si è cancellata la volontà popolare, contraddicendo l'indirizzo già dato da 103 dei 115 sindaci della provincia — annuncia la segreteria cittadina — è un atto gravemente lesivo delle regole democratiche e del risultato referendario. Per questo, saremo al fianco del comitato'.

Cartellone appeso anche sui leoni del Duomo. Anche loro paiono interrogarsi sulla scelta di aprire ai privati la gestione della rete idrica provinciale



Una riunione dei sindaci dell'Ato: mentre a sinistra si pensa al ricorso al Tar a destra non mancano malumori

LA POLITICA

Serpeggiano malumori tra i sindaci del Pdl Un confronto nel prossimo coordinamento



Luca Rossi e Fabio Bertusi coordinatore e vice coordinatore provinciale del Pdl

sera, nel corso della riunione del coordinamento provinciale del Pdl che si è tenuto in via Baldesio: «Non era all'ordine del giorno ma in effetti ne abbiamo marginalmente discusso — hanno riferito ieri coordinatore e vicecoordinatore provinciale, Luca Rossi e Fabio Bertusi —. Non perché ci siano attriti interni ma semplicemente perché, essendo argomento importante, è del tutto normale che un partito si confronti». Il Pdl lo farà di nuovo, e stavolta in maniera specifica, nel prossimo coordinamento: il 'caso acqua', in quell'occasione, sarà all'ordine del giorno.

Festival della psicologia Oggi e domani incontri

Continua oggi alle 18,30, presso 'Spazio Comune' in piazza Stradivari, il 'Festival della cultura psicologica' organizzato dall'Ordine della Lombardia con il patrocinio del comune. Alexis Paulinich, Marisa Tuccillo e Laura Anelli terranno una lezione su: 'Come la pensa il corpo? La psicosomatica tra teoria e trattamento'. Domani alle 21 in sala Rodi di piazza Giovanni XXIII, sessione di Playback Theatre, con Davide Motta. «L'intento principale del Festival della Cultura Psicolo-

gica — afferma Mauro Grimoldi, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia — è quello di proporre e rafforzare un'immagine dello psicologo sempre più vicina alle necessità ed al linguaggio dei cittadini, sia per promuovere il benessere psico-fisico sia per prevenire il disagio psichico dilagante anche attraverso la diffusione di una adeguata cultura psicologica». L'Ordine lombardo degli psicologi ha oltre 15mila iscritti di cui circa 7.200 sono anche psicoterapeuti. I professionisti cremonesi sono circa 400.



Consultorio Familiare Integrato – Distretto di Cremona
V.lo Maurino, 12 - Cremona

“GIORNATA MONDIALE DELLA MENOPAUSA” OPEN DAY CONSULTORIO – 20 ottobre 2012

Il Consultorio Familiare del Distretto di Cremona – V.lo Maurino, 12 – Cremona organizza
SABATO 20 OTTOBRE – dalle ore 10 alle ore 17

un OPEN DAY rivolto a tutte le donne che affrontano questo periodo di cambiamento e a tutte le interessate.

Saranno presenti Ginecologa, Psicologa, Ostetrica, Assistenti Sanitarie, Dietista, Consulente Immagine per offrire gratuitamente consulenze/informazioni su quesiti e problematiche legate all'età della Menopausa.

La partecipazione è gratuita.

Per informazioni telefonare al numero 0372 497798
È importante CONOSCERE PER RICONOSCERSI!